

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Rapporto sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato in Ambiti Produttivi Omogenei

Certificazione di Sistemi

**Regolamento 1221/2009 CE;
Posizione del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit
sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato in
ambiti produttivi omogenei**
approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per
l'Ecoaudit in data 23 aprile 2007

DA: 2016.07.5

A: 2016.07.6

DNV Team Leader

Maria Rosa Cappellaro (1,5 gg)

Firma

Per DNV Italia



Audit Team

Contatto Cliente

Paolo Candotti

Firma

Per l'Azienda



Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Relazione di sintesi per la Direzione

Considerazioni generali

Aspetti chiave rilevati durante l'audit, non riferibili alle Aree di Attenzione:

Commenti positivi

Istituzionalizzati canali di comunicazione tra il Distretto ed i soggetti interessati e con le istituzioni (Regione F.V.G., Provincia di Pordenone, Arpa, Comuni, Associazione Industriale)

L'accordo di Programma tra Enti e soggetti attuatori risulta sottoscritto il 30 gennaio 2016, è stato stipulato il Protocollo di Intesa per il mantenimento della certificazione EMAS dell'organizzazione Distretto del Mobile di Pordenone allo scopo di promuovere la diffusione di EMAS e delle certificazioni ambientali di prodotto e processo presso le organizzazioni del Distretto e per il miglioramento ambientale nel territorio. I soggetti sono la Regione FVG, la Provincia di Pordenone, la Camera di Commercio, l'Unione Industriali della provincia di Pordenone, l'ARPA FVG. Il soggetto attuatore e sostenitore del progetto è l'Unione Industriali di Pordenone. Viene inoltre istituito un Comitato di Gestione e Coordinamento tra gli Enti la cui Presidenza è assunta dall'Unione Industriali di Pordenone.

Revisionato e sottoscritto nuovo PAT 2016,2017,2018:

Attività di Unindustria: Promozione delle certificazioni ambientali ed energia, anche mediante check up energetici, della responsabilità sociale, progetto STARS con diffusione dell'innovazione tecnologica mediante l'alternanza scuola-lavoro in collaborazione tra scuola e lavoro, creazione sportello impresa che individua Pordenone come sede (basata su LR 3/2015), iniziativa "Pordenone Legge" con

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

identificazione di un evento specifico collegato ad un libro, acquisto di energia verde,

Regione FVG: dotazione di un piano per il Green Public Procurement (entro l'anno darlo a soggetto esterno coadiutore della regione, le attività divulgative e di sensibilizzazione sarebbero sul territorio), sostegno a criteri premiali per aziende ed enti in possesso di certificazioni ambientali (sotto direzione ambiente), sensibilizzazione verso i Comuni affinché adottino elementi premiali a favore di organizzazioni certificate (servizio idrico)

ASL: studio epidemiologico della popolazione e dei lavoratori esposti a COV in collaborazione all'iniziativa ARPA in tema dei fattori di emissione

Provincia PN: la provincia dal 2017 passerà sotto la Regione, la parte servizio ambiente in particolare si trasferirà sotto la Regione, le attività che si dà come obiettivo la provincia fino a fine 2016

Attività dei Comuni: attività di sensibilizzazione tramite progetto scolastico (tematiche rifiuti ed energia, tema effetto serra) e comunale (tematica energetica), attività di efficientamento energetico, implementazione bilancio ambientale (progetto triennale), diffusione Green Procurement e dei CAM, adesione al "Covenant of Major" per l'attuazione del PAES tramite piattaforma europea e adesione al 20-20-20.

ARPA: creazione sportello (piano gestione solventi, metodiche ARPA su attività campionamento emissioni aria, monitoraggi ambientali, mappe tematiche per matrice, programmazione ambientale, coordinamento nello sviluppo e stesura aggiornamento analisi ambientale con invio questionario ad aziende, valutazione sensibilità ambientale basata su sensibilità territoriale, sensibilità sociale, rilevanza, pianificazione territoriale e monitoraggio

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

EMAS Club: premiazione aziende e studenti partecipanti, anche in coordinamento con l'Unindustria, coinvolgimento iniziative effettuate in Regione, creazione linee guida CAM

Regione FVG:

Diffusione **comunicazione** da parte di Unindustria mediante suo sito web informativo attraverso cui diffondere le informazioni, l'utilizzo di newsletter inviate, analisi congiunturale sull'andamento produzione

In corso stesura del **Piano di Comunicazione 2016-2018** con obiettivo di estendere la conoscenza della certificazione Emas attraverso news e comunicati stampa sempre mantenuti attivi

Integrazione ed ampliamento del sistema informativo da parte della Pianificazione Territoriale Prov. Pn con punti emissivi (ca 1130 quelli autorizzati sono stati mappati), e determine, aggiunta mappatura rifiuti

Settore Ecologia della Provincia di Pn: **Web GIG** su emissioni in atmosfera (mappati 1168 siti con punti di emissione), su **rifiuti** pericolosi e non pericolosi (discariche, imp. compostaggio, ecc.), raccolta differenziata con valori attorno al 77 %; **AUA**: effettuata formazione, inserite AUA su supporto informatico

Mappatura punti di emissione con agg.to ad oggi sito GIS, autorizzazioni generali ed emissioni diffuse per allevamenti; rifiuti: riduzione rifiuti; individuazione nuove tecnologie al fine di ridurre i COV relativi all'utilizzo di vernici.

Unione Industriali: Prosecuzione di effettuazione corsi di formazione e sensibilizzazione degli stakeholders effettuate dai singoli soggetti partecipanti anche sui temi relativi a ambiente, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, terre e

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

rocce da scavo. Aggiornamento normativo. Combustibili solidi secondari nelle industrie, gestione rifiuti, Responsabilità sociale d'impresa,.ecoreati, fgas,

Per la parte documentale vale quanto stabilito per l'anno trascorso: in corso di revisione l'Analisi Ambientale con agg.to effettuato sulla Valutazione degli aspetti nell'anno 2016; ridefinito nuovo Programma Ambientale Triennale per triennio 2016-2018. Emessa nuova Politica Ambientale a nome Paolo Candotti

Principali aree di miglioramento

L'analisi ambientale ancora non risulta completamente aggiornata essendo in corso le attività di analisi delle informazioni di ritorno dalle aziende; risulta effettuata l'identificazione e la valutazione della significatività degli aspetti ambientali, anche mettendoli a confronto con quelli individuati nella precedente gestione.

Nella valutazione della significatività degli aspetti ambientali non risultano indagati aspetti quali le sostanze lesive ozono e le emissioni effetto serra.

Risultano in corso le attività di individuazione degli indicatori ambientali significativi sui quali monitorare le performance ambientali di riferimento

Da migliorare l'identificazione e la gestione sistematica degli indicatori eventualmente mettendo a confronto dati relativi a periodi diversi per individuare trend

Il piano di comunicazione non risulta ancora completato in maniera organica, sebbene ad oggi i piani di comunicazione e sensibilizzazione siano stati emessi e inseriti nel PAT dai singoli soggetti (Unindustria, Comuni, Regione, ecc.) e non risulta approvata la Politica Ambientale in funzione della nuova compagine, anche se risulta emessa.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Audit successivo

Focus Areas:

Le Focus Area verranno definite durante la prossima verifica

Aree da verificare:

- Politica ambientale;
- Analisi Ambientale;
- Piano di comunicazione;
- Programma ambientale territoriale

Rilievi Emersi

Numero di Non Conformità (NC) identificate durante il presente audit:

Numero totale di NC di Categoria 1 (Maggiori):

Numero totale di NC di Categoria 2 (Minori):

Numero totale di Osservazioni identificate durante il presente audit:

Numero totale di Opportunità di Miglioramento identificate durante il presente audit:

Lo stato delle azioni correttive per le Non Conformità e Osservazioni della precedente verifica è stato verificato:

Numero totale di Non Conformità non ancora chiuse dai precedenti audit:

Numero totale di Osservazioni non ancora chiuse dai precedenti audit:

NOTE:

Il dettaglio di NC, Osservazioni, Opportunità di Miglioramento, Aspetti degni di Nota è descritto nel documento allegato "LOF"

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Le azioni correttive applicate a chiusura delle non conformità e/o osservazioni identificate durante il precedente audit sono state riesaminate. Lo stato attuale di chiusura dei rilievi è indicato nel documento allegato (LOF).

Le informazioni contenute nell'elenco dei rilievi (LOF) sono basate su riscontri oggettivi.

I rilievi della verifica forniscono riscontro circa la capacità dell'organizzazione di soddisfare in modo sistematico i requisiti della normativa applicabili ai processi/ prodotti / servizi inclusi nello scopo della certificazione.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Conclusioni

Durante il presente audit tutti i requisiti previsti sono stati oggetto di valutazione. In base alle risultanze ottenute il sistema, come documentato e applicato:

- Soddisfa le condizioni necessarie per formulare la proposta di emissione di validità del certificato, che conformano alla normativa di riferimento applicabile: APO - Decisione approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit
- NON soddisfa le condizioni necessarie per formulare la proposta di emissione del certificato di conformità alla normativa di riferimento applicabile. Si rende dunque necessaria una Verifica di Chiusura delle **Non Conformità Maggiori (NC1)**.

L'Organizzazione ha **3 settimane** (15 giorni in caso di OHSAS 18001) dalla data del presente audit per inviare la proposta di azione correttiva per valutazione e accettazione da parte del Lead Auditor di Det Norske Veritas Italia S.r.l.

L'audit di chiusura dovrà avvenire entro **90 giorni** dalla data della presente verifica.

Nel caso in cui l'Organizzazione non fosse in grado di rispettare tale termine il certificato sarà sospeso (Periodica), o ritirato (Ricertificativa) e sarà necessaria la ripetizione dell'audit che ha generato la Non Conformità.

Solo a seguito della chiusura dopo verifica dell'efficacia delle Azioni correttive, la pratica sarà inoltrata alla Funzione Tecnica per l'emissione del certificato.

- Per le **Non Conformità Minori (NC2)**, l'Organizzazione ha **3 settimane** (15 giorni in caso di OHSAS 18001) dalla data del presente audit a per inviare la proposta di azione correttiva per valutazione e accettazione da parte del Lead Auditor di Det Norske Veritas Italia S.r.l., e deve applicare le azioni correttive entro **90 giorni** dalla data del presente audit.

La chiusura delle Non Conformità sarà effettuata nel corso del successivo Audit.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

NOTA applicabile all'audit di RINNOVO (RC) del certificato:

*In caso di **Non Conformità Maggiori (NC1)** l'audit di **Follow-up (FU)** per la chiusura delle NC e in caso di **Non Conformità Minori (NC2)** l'invio delle Azioni correttive e la relativa accettazione da parte del Lead Auditor:*

DEVONO

essere gestite in anticipo rispetto alla data di scadenza del certificato in modo da permettere a tutto il processo (compresa la delibera tecnica da parte di DNV) di concludersi entro tale scadenza. Se ciò non avviene, il certificato scaduto sarà sospeso. Nel periodo che intercorre dalla data di scadenza del certificato alla nuova data di delibera, L'Organizzazione sarà scoperta della certificazione.

Per le **Osservazioni**, l'Organizzazione è tenuta ad effettuare un'analisi delle cause, definire le azioni per risolverle e attuare tali azioni entro il prossimo audit.

La chiusura sarà effettuata nel corso del successivo Audit.

Tutti i requisiti previsti nel piano di verifica e nel programma degli audit periodici sono stati oggetto di valutazione.

A seguito della delibera della Funzione Tecnica per l'emissione o la conferma del certificato, l'Organizzazione è autorizzata all'utilizzo del marchio (o dei marchi) di certificazione, in accordo con le condizioni stipulate ed incluse nella documentazione allegata al Certificato del Sistema di Gestione.

L'audit è stato condotto con la metodologia del campionamento. Ne consegue che l'assenza di non conformità non garantisce la totale assenza di anomalie nelle aree verificate.

NOTA APPLICABILE IN CASO DI RC:

Si conferma che è stata effettuata una verifica della documentazione del Sistema di Gestione e delle eventuali modifiche apportate.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Dati Tecnici per la Certificazione

Certificato N°:

Numero di Progetto

PRJC-547082-2016-MSC-ITA

Organismo di
Accreditamento:

EMAS - APO-

Codice settore
(NACE/EA):

36/74.8

Campo di applicazione: (Italiano /English)

Attuazione dei progetti adottati dall'Unione Industriali di Pordenone.

Esclusioni Ammesse: *nessuna*

Note Aggiuntive:

Effettuato incontri con referenti dei diversi Enti preposti:

Regione F.V.,G. (Direzione Centrale Ambiente ed Energia: Vasinis Lino), Associazione Industriali di Pn (Badin P. e Settore Ambiente: Trivisioi Dario, Settore Istruzione: Anna Macuz); Provincia di Pn, Settore Ecologia (Busolini Valentino), Arpa FVG (Sbruzzo Roberto., Del Frate Stefania), Comune di Prata di Pordenone , Comune di Porcia (Rossi Michelina), EMAS CLUB FVG (Presotto Agnese, Bianco Francesco)

Il certificato si applica ai seguenti siti:

Sito	Indirizzo	Città	Numero di addetti	Numero di turni	Principali attività
Sede del Distretto presso Unindustria Pordenone	Piazzeta del Portello 2	33170 Pordenone	3	1	Vedi scopo

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Dichiarazione di Riservatezza

Note Conclusive

I contenuti di questo Rapporto, incluse tutte le note e le checklist compilate nel corso dell'Audit, saranno trattati con la massima riservatezza e non saranno divulgati a terzi senza autorizzazione scritta da parte dell'Organizzazione, salvo richieste da parte dell'Organismo di Accreditamento e/o delle Autorità Competenti.

Note Esplicative

L'Organismo di Certificazione ha facoltà di apportare modifiche al presente rapporto a seguito delle attività di delibera eseguite da parte della Funzione Tecnica. In questa eventualità, il rapporto sarà trasmesso all'Organizzazione con le necessarie spiegazioni.

Allegati

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Piano di Audit | <input checked="" type="checkbox"/> Elenco Rilievi (LOF) |
| <input type="checkbox"/> Resoconto del Lead | <input type="checkbox"/> Definizione delle anomalie e condizioni per la gestione delle Non Conformità (Vedi sotto) |
| <input type="checkbox"/> Lista Partecipanti | <input type="checkbox"/> Programma degli Audit Periodici (PAP) |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Definizione delle anomalie e condizioni per la gestione delle Non Conformità

Definizione di anomalie:

(Le definizioni seguenti sono applicabili per molti schemi incluso ISO 9001, ISO 14001 and OHSAS 18001. Tuttavia alcuni schemi potrebbero avere differenti definizioni e condizioni. Riferimento ai Regolamenti Particolari applicabili)

Maggiore (Categoria 1):

- L'assenza o la non effettiva implementazione di uno o più di uno degli elementi richiesti dal sistema, o una situazione che genera dubbi significativi circa la capacità di soddisfare i requisiti del prodotto o servizio.
- Un gruppo di non-conformità di Categoria 2, che indicano un'inadeguata implementazione del sistema, di un elemento richiesto della norma di riferimento.
- Una non-conformità di Categoria 2 che persiste nel tempo (o non implementata come concordato dall'Organizzazione)

Minore (Categoria 2):

La mancanza di una regola o controllo osservata durante l'implementazione del sistema o una situazione che genera dubbi circa la capacità di soddisfare i requisiti del prodotto o servizio.

Osservazione:

Le osservazioni sono rilievi basati sulle attività incluse nello scopo della certificazione e sono definite come anomalie che non hanno impatti sul sistema di gestione al momento, ma che con il tempo potrebbero degenerare in non conformità e che a giudizio del Lead Auditor devono essere tenute sotto controllo.

Queste includono:

- Rilievi di situazione che sono indicative di potenziale rischio o pericolo;
- Chiarimenti o note per richiamare l'attenzione dell'Organizzazione o auditor per le prossime valutazioni.

Opportunità di Miglioramento:

Le opportunità di miglioramento si riferiscono ad aree e/o i processi dell'Organizzazione, che soddisfano il requisito minimo dello standard, ma che potrebbero essere migliorati.

Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Condizioni per la gestione delle Non Conformità (NC):

Il tempo standard di risposta alla NC è di massimo **90 giorni** (salvo casi particolari come da tabella "Conclusioni"). Entro questo periodo l'Organizzazione deve:

- Attuare immediate azioni per eliminare la situazione che ha generato la Non Conformità (se rilevante per la NC);
- Effettuare una analisi della Root cause (causa radice) al fine di identificare le Azioni Correttive per prevenire il ripetersi della NC;
- Implementare le Azioni Correttive e verificarne la loro efficacia;
- Compilare la parte di sua competenza nel file List of Findings (LOF) ed inviarlo al Lead Auditor DNV con la documentazione di supporto come evidenza (ove applicabile).

Entro il tempo massimo e come pre-requisito prima che un certificato possa essere emesso, devono essere verificate le seguenti condizioni:

- **NC Maggiore:** Devono essere fornite evidenze sia dell'analisi della root cause che dell'efficacia dell'implementazione della correzione e delle azioni correttive;
- **NC Minore:** Devono essere fornite evidenze sia dell'analisi della root cause che dell'efficacia dell'implementazione della correzione e delle azioni correttive. Tuttavia, il Lead Auditor DNV potrebbe accettare un piano di implementazione delle azioni correttive identificate. L'implementazione delle azioni pianificate sarà verificato nel corso del successivo audit.

Tempo massimo di risposta nel caso di Rinnovo della certificazione (RC):

Nel caso il certificato scada entro il periodo dei **90 giorni**, dovrà essere definito un tempo più ristretto per le risposte in modo da assicurare che la verifica di Follow-Up e il rinnovo della certificazione avvengano prima della data di scadenza del certificato. Questo è per fare in modo che il certificato continui ad essere valido. Se viene superata la data di scadenza senza che il processo di rinnovo sia terminato, non è permesso estendere la validità del certificato che sarà quindi sospeso fino al completamento del rinnovo. DNV svolgerà una verifica di Follow-Up on-site nel caso siano state emesse NC Maggiori. In casi eccezionali e adeguatamente motivati, la verifica di chiusura delle Non-Conformità può essere svolta off-site come una desk review. Per le NC Minori potrebbe essere svolta una desk review basata sull'invio dell'opportuna documentazione da parte dell'Organizzazione.

Risposte insufficienti alle NC o azioni correttive carenti potrebbero essere motivo per la sospensione o il ritiro del certificato.

Per le **Osservazioni**, l'Organizzazione è tenuta ad effettuare un'analisi delle cause, definire le azioni per risolverle e attuare tali azioni entro il prossimo audit. La chiusura sarà effettuata nel corso del successivo Audit.



Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di IA

EMAS _ APO

Non c'è l'obbligo di analizzare e rispondere formalmente a una **Opportunità di Miglioramento**. Tuttavia, per avere un efficace processo di certificazione, DNV raccomanda che le Opportunità di Miglioramento siano prese in considerazione e gestite dall'Organizzazione.